

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino
Sabato e vigilie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.30 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci
Per lavori di manutenzione alla RSA l'ingresso potrebbe essere dal cancello di Via Pascoli

Domenica 12: ACCOGLIENZA DEL VESCOVO PAOLO

Ore 14.30: il Vescovo Paolo assieme ai giovani partirà da Capannori verso Lucca fino al Santuario di S. Gemma
Ore 18.00: S. Messa in Cattedrale a Lucca
Nel pomeriggio non sarà celebrata la S. Messa vespertina in S. Paolino

* Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì alle ore 21.00 recita del S. Rosario nel Cortile davanti la Grotta della Madonna di Lourdes

* Martedì 14 ore 16.30: ASCOLTO DELLA PAROLA 

* Mercoledì 15 ore 17.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo

* Mercoledì 15 ore 20.30: Incontro zonale dei Catechisti nei locali della parrocchia di San Giuseppe a Torre del Lago Puccini

* Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 Don Salvo è disponibile in Chiesa per le CONFESSIONI

* Giovedì 16 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* Giovedì 17 ore 21.00: In Chiesa 
ASCOLTO ADORANTE DELLA PAROLA

* Sabato 18 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)
IV Domenica di Pasqua - IV del Salterio

Domenica 12 : At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30

Lunedì 13 : At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10

Martedì 14 : At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 (S. Mattia)

Mercoledì 15 : At 12,24-13,5a; Sal 66; Gv 12,44-50

Giovedì 16 : At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20

Venerdì 17 : At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6

Sabato 18 : At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

Domenica 19 : At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 19 - Domenica 12 Maggio 2019
IV DOMENICA DI PASQUA

Giovanni, in tutto il suo Vangelo, cerca di comunicare chi è Gesù, il Verbo fatto carne, pane della vita, luce del mondo, pastore bello... ma più di ogni altra cosa si preoccupa di dire che il Verbo era Dio. L'affermazione conclusiva di questo decimo capitolo "Io e il Padre siamo una cosa sola" ha proprio lo scopo di affermare ancora una volta l'identità di Gesù col Padre. Letteralmente dice «uno siamo», utilizzando la stessa parola «uno» della professione di fede d'Israele: Adonai Ehad (il Signore è uno). Dio è uno come uno è il Signore (1Cor 8,6); uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù. Questa unicità di Dio che si manifesta nel Figlio ci coinvolge al tal punto che Gesù affermerà perché siano una sola cosa, come noi (Gv 17,11). Tutto ci riconduce all'unità, nella lettera agli Efesini Paolo è del tutto esplicito, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti (Ef 4,3-6). Al contrario l'uomo si lascia sedurre da «colui che divide» (diabolos). Lo vediamo nella nostra storia, nella cronaca di tutti i giorni, nella nostra esperienza quotidiana. È più facile chiudere una porta (o una frontiera) che tendere una mano. Non dobbiamo credere al maligno che ci dice: non puoi fare nulla contro la violenza, la corruzione, l'ingiustizia, il peccato (papa Francesco Tw 24.3.13). Il demonio è il padre della discordia, il padre della divisione, il padre della violenza. E questo padre non lo vogliamo perché non ci rende fratelli, ci divide (Bergoglio 1.10.2006). Gesù nel proclamare la sua unicità col Padre ci invita ad un cammino di comunione perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato (Gv 17,21). Gesù nell'amore del Padre si lega all'umanità di ogni uomo e si fa presente in ogni cuore.

